



SCUOLA VELA ROBERTO ALLODI

REGOLAMENTO CORSO VELA ADULTI

consigli utili – domande frequenti

Gli allievi dello Yacht Club Parma sono fin da subito coinvolti in una realtà importante come la Scuola Vela dello Yacht Club Parma, una società che offre importanti possibilità di confronto con autentici appassionati di nautica e campioni dell'agonismo internazionale. Presso le nostre basi nautiche sono a disposizione tutti i tipi di imbarcazioni ed i nostri allievi nell'ambito dei corsi sono seguiti da uno *staff* di istruttori che rispondono alla normativa delle Scuole Vela Federali. Un ambiente che si distingue per professionalità, esperienza e capacità di socializzazione.

L'obiettivo didattico coincide col principio generale che informa l'attività di una Scuola di Vela Federale: apprendere innanzi tutto la cultura nautica.

Il primo Corso di Vela è quindi caratterizzato da due aspetti:

- il piacere di praticare la vela
- apprendere regole fondamentali per andare in barca in sicurezza.

Cenni sulla sicurezza

Regole Generali

Verrà spiegato all'allievo come si compone il **salvagente**, gli accessori di cui è dotato, come funziona e come si indossa.

Altri aspetti importanti riguardano l'**uso dei guanti** (vanno bene anche quelli da ciclista, possibilmente tipo mezza dita) si devono indossare dall'inizio alla fine dell'uscita in acqua.



Il resto dell'abbigliamento. Avere un abbigliamento *adeguato* non deve essere inteso come un dovere a recarsi nel primo negozio e spendere una fortuna. Tutto va rapportato alle condizioni di tempo e di luogo in cui ci si trova. Esiste la possibilità di dotarsi di un abbigliamento adatto senza spendere soldi (la vela è uno sport per tutti).

Ciò premesso, è necessario l'uso di scarpe con **suola chiara** ed **antiscivolo** (ne avrete sicuramente a disposizione e comunque ne esistono in commercio a prezzi più che accessibili). Bisogna dotarsi di **coperture anti-acqua** e comunque idrorepellenti, di abbigliamento sotto/guscio che può essere reperito anche utilizzando capi presi da altre discipline (sci, corsa, tennis, etc.). Va evitato invece l'uso di certi tipi di stivali non aderenti e non studiati appositamente per la barca.

La scelta dell'abbigliamento adatto serve ad evitare di incorrere in situazioni di disagio. Il *comfort* del fisico è la premessa per un sereno approccio alla didattica in acqua; compromettere le proprie condizioni ambientali significa ridurre le possibilità di apprendimento.

La nomenclatura appartiene al tema Sicurezza. Gli allievi sono chiamati innanzi tutto ad imparare l'uso di **termini appropriati** il che evita fraintendimenti e realizza l'immediatezza della manovra corretta a tutto beneficio della conduzione in sicurezza dell'imbarcazione (ad es: dire "*molla la corda gialla*" non è un comando decifrabile; altro è dire "*lasca la scotta del fiocco*"). Anche nel corso delle uscite in acqua l'Istruttore farà eseguire solo le manovre che siano state chiamate correttamente.

L'Assegnazione dei Ruoli è un altro elemento della Sicurezza. Mostrando agli allievi il *layout* del piano di coperta di un'imbarcazione, è facile far comprendere come la stessa mappatura delle attrezzature sia frutto di criteri improntati (anche) alla Sicurezza. L'imbarcazione è condotta a regime se tutti svolgono correttamente il **ruolo assegnato**. **Ma per questo ci sono gli Istruttori.**



La trattazione delle regole di precedenza, dentro e fuori dal porto, sarà lo spunto per far calare per la prima volta l'allievo nella sua nuova veste di **futuro comandante**.

Ricordate che:

- per qualsiasi problema dovesse verificarsi, sono presenti a bordo gli Istruttori pronti ad intervenire.
- Nei primi gradi di apprendimento tutte le manovre, ovviamente, verranno prima mostrate e poi sempre eseguite in assistenza.

All'atto dell'iscrizione l'allievo dichiara di essere in possesso di **capacità natatoria**. Ogni contrindicazione, anche di natura medica, va segnalata.

Sono ammesse solo le dotazioni di sicurezza della scuola.

Eventuali situazioni di carattere comportamentale anomale, che negli anni precedenti non si sono peraltro mai verificate, verranno valutate dall'organizzazione e, nella malaugurata ipotesi valutata l'eventuale gravità del caso potrebbero comportare anche l'annullamento della partecipazione dell'allievo quale misura di attenzione necessaria verso gli altri iscritti.

Senza il **certificato medico** non è possibile emettere la tessera FIV. Si invitano gli allievi a provvedere per tempo, diversamente non sarà possibile scendere in acqua usufruendo delle coperture assicurative connesse alla tessera FIV. Il certificato medico necessario è **di tipo A generico**, attesta l'attitudine del soggetto alla pratica della vela non agonistica.

Buon Vento a tutti!